

BEATRICE MESSERI

Architetto specializzata in conservazione, tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali, con partecipazioni a diversi progetti internazionali, relatrice in congressi nazionali e internazionali, curatrice di mostre e autrice di numerose pubblicazioni scientifiche.

Laureata con lode e dignità di pubblicazione in Architettura all'Università degli Studi di Firenze con una tesi di restauro riguardante l'architettura antica cinese e con lo studio per la conservazione di una torre millenaria ubicata a Yingxian (provincia Shanxi, Cina). Nel 2009 ha conseguito il dottorato di ricerca in Tecnologie e Gestione dei Beni culturali alla Scuola IMT Alti Studi Lucca con una tesi riguardante lo studio di alcuni siti iscritti nella Lista del patrimonio mondiale e un approfondimento del processo di iscrizione e indagine dei casi di studio localizzati in Estremo Oriente.

La ricerca e la preparazione teorica si sono accompagnate a quella lavorativa con esperienze lavorative con specialisti italiani del settore e all'estero come al Preservation Department e RMJM-Hillier Architecture Philadelphia (USA) specializzato in conservazione e valorizzazione di beni architettonici di pregio, da Giles Quarme and Associates (Londra) specializzato in conservazione e gestione di importanti complessi/siti d'interesse culturale e collaborato in altre esperienze internazionali, come il progetto di conservazione e gestione di un tempio all'interno del complesso buddista di Vat Phou in Laos (iscritto nella Lista del patrimonio mondiale). Ha avuto collaborazioni con molti enti nell'ambito della ricerca e della valorizzazione dei beni culturali in Italia e all'estero.

A partire dal 2013, è stata coordinatrice e ricercatrice per il progetto "Oltre la cura", condiviso da Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, riguardante la catalogazione, la tutela, la ricerca e la valorizzazione dei differenti beni culturali presenti nell'area ospedaliera di Careggi. Ha collaborato in progetti internazionali come il Vernadoc e si occupa di ricerca nel settore del patrimonio vernacolare.

È membro di ICOMOS Italia, membro esperto del comitato CIAV international, voting member per l'Italia, Coordinatrice del comitato CIAV Italia e membro del Consiglio di Direzione di ICOMOS Italia.